

SPECIALE ■ PAESI BERGAMASCHI

SCANZOROSCIATE

Accanto ad insediamenti produttivi in armonia con uno sviluppo urbanistico di qualità il paese mantiene la sua vocazione vitivinicola che lo ha reso famoso sui mercati italiani ed esteri

È uno dei «tesori» urbani che si incontrano nell'hinterland orientale di Bergamo: merito del suo ambiente gradevole, dai toni squisitamente collinari, e della sua particolare posizione geografica, che lo vede al centro di un anfratto collinare di rara bellezza. Siamo a Scanzorosciate: da una parte la pianura, quale platea naturale; dall'altra i contrafforti rocciosi del monte Misma, che anticipa l'asta del torrente Cherio e della Val Cavallina; e, al confine con Gorle, ecco il fiume Serio, che marca l'entrata in un territorio collinare di grande effetto paesaggistico. Qui, in un groviglio di dorsali moreniche che costituiscono le cosiddette «colline orientali» di Bergamo, si apre un vero e proprio angolo di Toscana nella provincia bergamasca: un insieme di dossi e conche più o meno ampie,



che con la loro rigogliosa natura e le pregiate colture vinicole rappresentano un ambiente veramente suggestivo e dalle valenze romantiche. Un «polmone verde» di grande spessore naturalistico, che ha consentito a molti «cittadini» di abbandonare il vicino capoluogo, per immergersi nella quiete di questi posti silenziosi e ben assolati.

Scanzorosciate, dunque, quale protagonista di una natura unica, la cui fortuna è legata ai lunghi filari di vigne e ai suoi terrazzamenti, che regalano un vino particolarmente efficace, per palati fini. Ma è soprattutto il «regno del moscato», dove si produce il famoso moscato rosso, il più importante «vino da meditazione» della Bergamasca, quello che un tempo il grande Napoleone Bonaparte chiamò «moscatello». Si tratta di uva particolare, chiamata «merera», che cresce soltanto in un fazzoletto di terreno, tutto rivolto a sud, duro, calcareo, ma ricco di calce. Proprio la sua produzione limitata lo ha reso famoso in tutta Italia e nel mondo. Proprio per esaltare questa tipicità vitivinicola, ma anche per promuovere e valorizzare le bellezze turistiche del paese, da due anni è nata l'associazione «Strada del moscato e dei sapori scanzesi», una specie di Pro Loco, che vede la partecipazione anche del Comune di Scanzorosciate. Ma le famose «colline di Scanzo» non favoriscono



non soltanto la viticoltura. Qui, sui monticoli collinari l'agricoltura resiste ai colpi delle nuove produzioni artigianali e industriali, promuovendo numerose aziende agrituristiche, che puntano a richiamare i giganti domenicani, all'assaggio dei prodotti tipici bergamaschi. E per il visitatore è un bel girare, in un comprensorio amministrativo dai tanti nuclei abitati: innanzitutto, Scanzorosciate, la sede municipale, delimitato ad ovest dalla roggia Borgognona; quindi, Rosciate, che si trova più ad est; poi, Negrone, Tribulina e Gavarno, che punteggiano la fascia collinare che si allunga ad oriente, famosa per la bellezza dei luoghi, ma anche per l'altissima qualità della produzione enologica. Un paese importante, che ha ormai consolidato la sua popolazione oltre i 9.000 abitanti, che ha vissuto la storia dell'espansione edilizia della periferia di Bergamo, con un aumento progressivo, negli ultimi anni, delle presenze residenziali, al punto che sono ormai pochi i

nativi di Scanzo e Rosciate. Ciò nonostante, la comunità locale appare fortemente coesa, solidale e disponibile alla socializzazione: merito di un'intelligente concordia civica, che ha aiutato non soltanto l'inserimento dei nuovi immigrati, ma anche lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale. Notevoli gli insediamenti produttivi, anche di grandi dimensioni, in particolare nel settore della chimica, che, nonostante il loro carico strutturale, ben si inseriscono nell'impianto urbanistico, attento peraltro alla qualità dell'ambiente. Ma altre sono le imprese che caratterizzano il comparto produttivo di Scanzorosciate: dall'edilizia alla meccanica, dalle demolizioni industriali alla lavorazione della plastica, dall'abbigliamento alla falegnameria, fino alla vivaistica e all'agricoltura specializzata. Una buona verva imprenditoriale, dunque, che sembra fornire un buon livello occupazionale. Senza dimenticare i servizi alla persona, dal settore sociale allo



sport, dalla scuola al tempo libero, vero fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale. Ma se Scanzorosciate guarda avanti, in un crescendo ad alta vocazione produttiva, non si può dimenticare la sua ricchezza storica e culturale, che si manifesta in un patrimonio artistico di grande importanza, che rimanda anche a epoche lontane, per esempio romane. Scanzo, infatti, fa derivare il suo nome dal gentilizio latino «Scantius», diventato poi «Scanze». Patrizia anche l'origine di Rosciate, anch'esso di origine romana: si suppone che provenga da «Roscius», ossia dal nome di una gens romana, di cui è rimasto celebre soprattutto «Quintus Roscius», di Lavunio, famoso attore dei suoi tempi e amico intimo di Cicerone. Presente nelle cronache medievali, Scanzorosciate qualifica in particolare modo la sua storia sotto la Repubblica Serenissima di Venezia, che significò un lungo periodo di pace e di prosperità. È in questa fase che i signorot-

ti bergamaschi, le ricche famiglie cittadine, scoprono le bellezze naturali delle colline di Scanzo, costruendovi dimore gentilizie, case di campagna, ville signorili. Anzi, fra il '600 e il '700 vi fu una vera e propria gara per accaparrarsi le terre migliori, in mezzo ai vigneti. Fra le tante, villa Polivertova; quella natale di Alberico da Rosciate, affrescata fra il 1712 e

il 1716 dal Cifrondi, ma purtroppo rimaneggiata nel secolo scorso; villa Brena; villa Colleoni; villa Brentani; villa Vitalba-Masciadri, la meglio conservata, preceduta da un lungo viale d'ingresso, dove corrono in doppia fila altissimi cipressi. In cima, piante ornamentali e un bellissimo giardino all'italiana. Ricca anche l'architettura religiosa, con ben cinque chiese parrocchiali: San Pietro Apostolo di Scanzo, S.Maria Assunta di Rosciate, San Pantaleone di Negrone, San Giovanni di Scanzo, San Giovanni nei boschi (Tribulina) e la SS. Trinità di Gavarno Vescovalo. Cinque parrocchie per cinque chiese, tutte interessanti sotto l'aspetto culturale ed artistico, tanto da essere meta di gite domenicali «fuori porta». A Scanzo, per esempio, la vecchia chiesa parrocchiale custodisce affreschi seicenteschi attribuiti a

I RUGGERI
Acconciature

Fai dell'acqua PULITA un diritto UMANO.

Via Colleoni, 6 - Tel. 035.662069
SCANZOROSCIATE (BG)
acconciature_ruggeri@virgilio.it

AVEDA

La Brugherata

MOSCATO DI SCANZO E VINI DOC

Scanzorosciate (BG)
via Medolago, 47
tel. 035/655202
fax 035.6590467
info@labrugherata.it
www.labrugherata.it

STIL CAR S.N.C.
di Maver M.

- CARROZZERIA
- SERVIZIO LEVABOLLI
- ASSISTENZA
- PREVENTIVI GRATUITI
- AUTO SOSTITUTIVA

24020 SCANZOROSCIATE (BG)
Via M. Negrone, 4
Telefono 035.66.58.21

VAVASSORI GIACOMO & C. snc

Materiali Edili
Segnaletica cantiere
Protezioni Personali per sicurezza sul lavoro

Isolanti
Termici
Acustici

Arredo Giardino
Pavimenti per esterni

SCANZOROSCIATE (BG) Via E. Fermi, 13
Telefono 035/66.10.42 / fax 035/66.35.25

HOTEL SAN ROCCO ★★☆☆

STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA
CULTURALE ENOGASTRONOMICA

SOCIETA' ALBERGHIERA VALLE SERIANA S.R.L.

Via A. Locatelli n.68/c
24020 Villa di Serio (Bg)
Tel. 035656708
www.sanroccohotel.it
info@sanroccohotel.it

La S.a.v.s.
Società Alberghiera Valle Seriana
è una società nata nel luglio del 2006 che opera nel settore turistico e ha l'obiettivo di realizzare strutture ricettive partendo dal recupero di edifici storici situati nella provincia bergamasca.

Questa nuova società, formata da sei imprenditori, che operano in diversi settori dell'industria e dell'artigianato, è stata creata con il fine di unire le competenze e le esperienze maturate dai soci fondatori e tradurle in un'offerta innovativa capace di rilanciare alcuni luoghi bergamaschi per farli diventare mete turistiche cercate dai viaggiatori.

Come primo progetto la S.a.v.s. ha deciso di investire nel recupero di un'antica corte presente nel centro storico del comune di Scanzorosciate, con lo scopo di trasformarla in una struttura alberghiera rivolta a turisti e business man che vengono nella nostra provincia per motivi di lavoro.

Questa riqualificazione permetterà anche di consolidare l'immagine del comune di Scanzorosciate, che non sarà solo uno splendido Comune immerso nel verde ma anche un paese in continuo miglioramento.

Scanzorosciate,
un angolo di Toscana
a due passi da Bergamo

strada del Moscato di Scanzo
e dei sapori scanzesi

fichi
d'india

Per info e prevendite
www.stradadelmoscato.it
+39 035 664870

TUTTO ESAURITO VENERDI' 25 APRILE

PALASPORT DI SCANZOROSCIATE
SABATO 26 APRILE ore 21 - Ingresso: 12 Euro

Il mondo di Eli

Calzature x bambini e d. +
Petrolgi - Chicco - Birkenstock
Happy Baby - The Kid - Giacomini

Nuova apertura

VIA E. COLLEONI, 13
SCANZOROSCIATE (BG)
TEL./FAX 035 664870

KIT PLAST
s.n.c. di Cagliani & C.

- RIVESTIMENTI PLASTICI MURALI
- IMBIANCATURE
- TINTEGGIATURE
- VERNICIATURE
- STUCCHI VENEZIANI

Via Medolago, 16
Scanzorosciate (Bg)
Tel. 035/66.20.51
Cell. 0335/70.67.465

AGRITURISMO CERRI

Vendita vini
D.O.C.

Via Cerri n. 3
TRIBULINA DI SCANZO (BG)
Tel. 035/45.99.328
Aperto da giovedì a Domenica

Fotolaser
Fotografia Professionale, Matrimoni, Cerimonie, Stampa Digitale da ogni supporto, Stampa Classica

Scanzorosciate
Via Roma 21-5
tel. e fax 035.662168
cell. 349602947

Ranca
Via G. Alessandri, 129
tel. e fax 035.363090
fotolaser@virgilio.it

Mazzo
Via G. Toloschini, 47
tel. e fax 035.400333
cell. 3302648545

CERAMICHE F.LLI BARCELLA s.r.l.

CERAMICHE • PARQUETTES • ARREDOBAGNO • CUCINE
• MARMI • GRANITI • CAMINETTI • STUFE A PELLETS E A LEGNA
• PIETRE NATURALI E RICOSTRUITE • FONTANE • POSA SPECIALIZZATA
• ATTREZZATURE PER PIASTRELLISTI

SCANZOROSCIATE (BG) Via Guglielmo Marconi, 65 • Tel. 035 661 050 • Fax 035 664 408
www.ceramichebarcella.it • E-mail: info@ceramichebarcella.it